

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A decorrere dall'anno scolastico 2010/11, con l'entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico (art.14, comma 7 DPR n.122/2009), compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, tenuto conto delle deroghe previste dal M.I.U.R..

Le deroghe al principio della frequenza, purché non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti, riguardano:

- ***le assenze documentate dallo studente, con apposita documentazione rilasciata dal medico curante o da presidi ospedalieri.***
- ***attività lavorativa attestata.***
- ***gravi e documentati motivi di famiglia***

La suddetta documentazione deve essere consegnata all'Ufficio didattica dell'Istituto ed inserita nel fascicolo personale dello studente in modo da essere esaminata dal Consiglio di Classe.

Requisito essenziale per la validità dell'anno scolastico è conseguire un voto nel comportamento di almeno sei decimi.

Tenendo presente quanto su esposto per la valutazione finale si considereranno i seguenti criteri presenti:

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

	Conseguimento degli obiettivi indicati nella Programmazione didattica del Consiglio di Classe
	Frequenza alle lezioni
	Partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo
	Accertato recupero debito formativo pregresso
	Capacità di recupero per il proseguimento degli studi nella classe successiva
	Studentessa o studente con gravi situazioni di insufficienza iniziali e ha compiuto notevoli progressi pur non essendo pervenuto al raggiungimento degli obiettivi formativi minimi
	Partecipazione documentata a progetti, concorsi, attività scolastiche
	Comportamento educato e responsabile, rispettoso dei compagni del personale tutto e degli arredi scolastici

Criteria generali per il giudizio sospeso

Per il 1°biennio:

	<i>Con quattro (4) valutazioni insufficienti non gravi</i>
	<i>Con quattro valutazioni insufficienti di cui tre (3) non gravi e una (1) grave</i>
	<i>Con quattro valutazioni insufficienti di cui due (2) non gravi e due (2) gravi</i>
	<i>Con quattro valutazioni insufficienti di cui una (1) non grave e tre (3) gravi</i>

Per il 2°biennio e 5°anno

	<i>Con tre (3) valutazioni insufficienti non gravi</i>
	<i>Con tre valutazioni insufficienti di cui due (2) non gravi e una (1) grave</i>
	<i>Con tre valutazioni insufficienti di cui una (1) non grave e due (2) gravi</i>

Nella scala parametrica l'insufficienza grave corrisponde alle valutazioni "tre" e "quattro".

Riguardo alla promozione alla classe successiva, occorre tenere in considerazione la preparazione complessiva che non deve essere carente e tale da pregiudicare il prosieguo degli studi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteria di valutazione per lo scrutinio integrativo delle studentesse e degli studenti con sospensione del giudizio

Le studentesse e degli studenti per i quali nello scrutinio di giugno il CdC ha sospeso il giudizio viene data la possibilità di dimostrare il recupero delle carenze formative evidenziate entro la fine dell'anno scolastico.

L'ammissione all'anno scolastico successivo avviene in sede di scrutinio integrativo, previo accertamento del recupero delle carenze, in presenza di valutazioni sufficienti in tutte le discipline.

Qualora la verifica dei risultati conseguiti dall'allievo dimostri un raggiungimento solo parziale degli obiettivi formativi e di contenuto previsti, il Consiglio di Classe procede alla formulazione del giudizio finale che può dare esito positivo, e di conseguenza comportare l'ammissione dell'allievo alla classe successiva.

La deliberazione sarà assunta con riferimento ai seguenti parametri:

- la possibilità di raggiungere gli obiettivi disciplinari entro il corrente anno scolastico,
- l'allievo dimostra di avere le potenzialità per seguire con profitto il programma di studi dell'anno successivo,
- un miglioramento rispetto alla situazione di partenza,
- la presenza di altri elementi positivi di giudizio quali l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il positivo comportamento nell'assolvimento dei propri doveri, un metodo di studio sufficientemente organizzato .

LA NON PROMOZIONE

- Per le studentesse e degli studenti che presentino gravi e diffuse insufficienze nelle discipline, i cui contenuti risultino appresi in modo frammentario e parziale, tale da non consentire di affrontare in modo proficuo la frequenza della classe successiva;
- Per le studentesse e degli studenti per i quali sia accertata la presenza di carenze non recuperabili in tempi brevi né in modo autonomo da parte dell'alunno;
- Per le studentesse e degli studenti in cui sia mancata una progressione rispetto alla situazione di partenza in ordine a conoscenze e capacità, confermata dalle lacune anche dopo il periodo estivo;
- Per le studentesse e degli studenti per cui non vi sia stato un raggiungimento degli obiettivi minimi fissati.